

«Officina Comune»

## Rovereto 2020, cinque eventi per discuterne

Formato soprattutto da giovani, Officina Comune è il gruppo di cittadini roveretani che attraverso la creazione di spazi di confronto vogliono contribuire al dibattito politico in città. «Per ora ci occupiamo di formazione, attraverso la Scuola di Comunità delle Acli trentine, proponendo iniziative sul territorio», ma non si esclude l'impegno diretto in vista delle prossime elezioni comunali: «Se qualche singolo o l'intero gruppo vorrà farlo, lo si deciderà in futuro».

In programma quindi un calendario di incontri che partirà venerdì e si protrarrà fino al prossimo gennaio: «Le serate si svolgeranno all'auditorium del Brione — spiega Alessandro Vaccari, presidente del circolo Acli di Rovereto — e i macro temi saranno divisi in 5 date, alla presenza di esperti e docenti universitari».

Alla presentazione delle iniziative, denominate «I venerdì per la nostra città», anche Silvia Valduga: «Io sono qui come cittadina di Rovereto — afferma — e credo che questo percorso riuscirà ad avvicinare altri cittadini alla politica». Un percorso che «potrebbe concludersi in molti modi», perché «c'è chi si

prospetta soltanto la parte di formazione e chi avanza invece altre ipotesi».

Una partecipazione attiva alla competizione elettorale non è esclusa: «Ma la questione ora non si pone davvero». «Officina Comune — spiegano gli organizzatori — lavora a un'idea di città proiettata nell'immediato futuro consapevole sia delle sfide sociali innescate dalla crisi ambientale, economica ed occupazionale».

Venerdì si parlerà di disuguaglianze e mutualismo municipale con Chiara Volpato dell'Università Bicocca di Milano. L'8 novembre si parlerà di ambiente con Marco Cardinaletti, esperto di politiche comunitarie e pianificazione dello sviluppo sostenibile. Il tema della felicità dei cittadini sarà oggetto dell'appuntamento del 22 novembre, con Chiara Bodini e Marianna Bettinzoli del Centro di Salute Internazionale di Bologna.

Il 13 dicembre si indagheranno le vocazioni del distretto di Rovereto con Elia Sartori, docente di economia presso le Università di Princeton e Napoli, e la testimonianza di Giovanna Usvardi, segretaria generale

dell'associazione «Parma, io ci sto!». Si concluderà venerdì 24 gennaio con il contributo di Pino Cosentino di Attac Italia relativo alla democrazia popolare e partecipativa.

**Do. Ba.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

